

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 64 Del 28-10-20

Oggetto: INTEGRAZIONE DUP 2020/2022 - PIANO DEGLI INCARICHI

L'anno duemilaventi e questo giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 21:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

GIUNTINI MARCELLO	P	MARCONI IRENE	P
FIORINI BARBARA	A	BALESTRI LORENZO	P
GIOVANNETTI MAURIZIO	P	BORELLI FIORENZO	A
GIULIANI ALESSANDRO	A	MAZZINGHI MARCO	A
FAZZINI GIULIANA	P	BUSSOLA LOREDANA	A
GUCCI MARIA ANGELA	P	BROGI DANIELE	A
TERROSI IVAN	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 7
In carica n. 13	Assenti n. 6

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. LONGO DANIELE.

Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 7

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione che riguarda che riguarda la necessità di individuare, come scelta strategica, la gestione del sistema museale per mezzo di una concessione che riguardi i cinque musei in luogo della gestione in appalto. Con procedura ad evidenza pubblica, verrà individuato un operatore, che si occuperà del servizio di comunicazione istituzionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- è volontà dell'Amministrazione individuare, attraverso la pubblicazione di avviso pubblico, un soggetto qualificato esterno cui affidare il servizio, senza vincolo di subordinazione, per prestazioni riguardanti l'attività di informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative a carattere culturale, e per quelle di carattere turistico, ambientale e amministrativo in genere, al fine di migliorare le attività di comunicazione ed informazione nei confronti della cittadinanza di Massa Marittima e della collettività in generale, per anni tre con un compenso complessivo di € 23.400,00;
- è volontà dell'Amministrazione, in merito alla gestione dei Musei comunali, di adottare strategie di miglioramento e ottimizzazione del servizio dando corso ad una concessione, con l'obiettivo di cercare un sistema di gestione più elastico che porti ad accrescere il numero dei visitatori dei Musei e della città e ad aumentare la visibilità e la conoscenza del nostro patrimonio, sia museale che culturale nel senso più ampio. A tale concessione, di durata per cinque anni a partire dal 01/01/2021 (o comunque dall'aggiudicazione definitiva del servizio), ha le seguenti caratteristiche:
 - valore complessivo stimato della concessione €. 950.130,00;
 - quota parte del Comune per il quinquennio al netto, soggetta a ribasso €. 183.630,00;

Premesso che:

- l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;
- il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000;

Atteso che le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto;

Richiamati, altresì:

- l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, c.3, della L. 124/15 che dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatta eccezione per le collaborazioni e gli incarichi resi a titolo gratuito;
- il comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

Tenuto conto quindi che:

- l'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente;
- il documento di programmazione definito annualmente dall'amministrazione in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale (art. 3, comma 55 della L. 244/07 come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08) e dalla disciplina regolamentare comunale deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire con contratti (ivi compresi tutti i contratti di lavoro autonomo di cui all'art. 2222 cc., nonché i contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229-2238 c.c.) ed in particolare:

- gli incarichi aventi ad oggetto studi, il cui requisito essenziale è la consegna al committente da parte dell'incaricato di una relazione scritta finale, nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
 - gli incarichi di ricerca, assimilabili agli incarichi di studio con la sola differenza che il presupposto della ricerca è la preventiva definizione di un programma di ricerca da parte dell'amministrazione;
 - gli incarichi di consulenza, finalizzati alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi da parte di esperti in materie specifiche;
- restano, comunque, escluse dal programma ulteriori altre tipologie di affidamento conferite dall'Amministrazione Comunale, quali in particolare:
- le prestazioni consistenti nella resa di servizi necessari all'attività dell'Ente, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
 - gli incarichi per servizi e corsi di formazione di breve durata;
 - gli appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione, con riferimento all'elenco servizi riportate nel nuovo codice degli appalti, ivi compresi i servizi legali;
 - gli incarichi di architettura, ingegneria e assimilati, conferiti ai sensi del citato nuovo codice degli appalti, in quanto fanno riferimento a disciplina specialistica;
 - gli incarichi rispondenti alla tipologia "attività istituzionale prevista per legge" quando l'incarico debba essere affidato in conformità ad attività espressamente previste da norme di legge; esempi di riferimento sono gli incarichi ai componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di Valutazione, delle Commissioni di gara o di concorso, del Medico competente (aziendale) e del Servizio di prevenzione e protezione;
 - gli incarichi conferiti nel campo dello spettacolo e dell'intrattenimento;

Dato atto che nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 16.04.2020 non erano previsti:

- alcun affidamenti di incarichi professionali, e pertanto è da integrare tale previsione nella missione 1: missione istituzionali generali di gestione il seguente punto:

4) *Individuare, attraverso la pubblicazione di avviso pubblico, soggetto qualificato esterno all'amministrazione cui affidare il servizio, senza vincolo di subordinazione, per prestazioni riguardanti l'attività di informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative a carattere culturale, e per quelle di carattere turistico, ambientale e amministrativo in genere, al fine di migliorare le attività di comunicazione ed informazione nei confronti della cittadinanza di Massa Marittima e della collettività in generale.*

- l'affidamento in concessione dei musei, e pertanto è da integrare tale previsione nella missione 5: "tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" il punto 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

"In merito alla gestione dei Musei comunali, si adotteranno alcune strategie di miglioramento e ottimizzazione del servizio dando corso ad una concessione, con l'obiettivo di adottare un sistema di gestione più elastico che porti ad accrescere il numero dei visitatori dei Musei e della città e ad aumentare la visibilità e la conoscenza del nostro patrimonio, sia museale che culturale nel senso più ampio. La concessione presenta infatti numerosi vantaggi in quanto il concessionario può adottare modalità gestionali non attuabili con un appalto di servizi: la concessione permette,

infatti, una maggior elasticità nell'organizzazione sia del servizio stesso che degli orari di apertura, che il concessionario potrà ampliare ma anche adeguare in tempi rapidi ad eventuali esigenze del momento (afflussi di pubblico non previsti, giornate particolari per il meteo che portano i turisti a Massa Marittima anziché al mare, altro); inoltre la concessione motiverà il gestore a organizzare (senza aspettare che sia l'Ente a farlo) eventi ed attività aggiuntivi (attività con i ragazzi e le scuole, visite guidate per vari tipi di pubblico, attività scientifiche) per ampliare l'orario e vivacizzare i Musei ottenendo così un maggior afflusso di pubblico, nonché a creare convenzioni e accordi con gli operatori culturali e turistici del territorio per ampliare il suo raggio d'azione. Tutto ciò per l'Ente si traduce in maggiore visibilità, maggior interesse da parte del pubblico e miglioramento degli standard previsti dalla Regione per ottenere/mantenere la dichiarazione di musei di rilevanza regionale e i relativi finanziamenti”.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

1) di integrare il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 16.04.2020 prevedendo l'affidamento di un incarico professionale e pertanto integrando la missione 1: missione istituzionali generali di gestione di gestione il seguente punto:

“4) Individuare, attraverso la pubblicazione di avviso pubblico, soggetto qualificato esterno all'amministrazione cui affidare il servizio, senza vincolo di subordinazione, per prestazioni riguardanti l'attività di informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative a carattere culturale, e per quelle di carattere turistico, ambientale e amministrativo in genere, al fine di migliorare le attività di comunicazione ed informazione nei confronti della cittadinanza di Massa Marittima e della collettività in generale”

2) di prevedere pertanto dall'anno 2020, per tre anni, l'incarico professionale di cui sopra;

3) di dare atto, infine, che dal presente previsione restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 50/16;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08);
- gli incarichi già autorizzati sulla base di precedenti atti di programmazione che ne costituiscono mero slittamento.

4) di integrare il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 16.04.2020 prevedendo l'affidamento in concessione dei musei, inserendo in tale previsione nella missione 5: “tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” il punto 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

“In merito alla gestione dei Musei comunali, si adotteranno alcune strategie di miglioramento e ottimizzazione del servizio dando corso ad una concessione, con l'obiettivo di adottare un sistema di gestione più elastico che porti ad accrescere il numero dei visitatori dei Musei e della città e ad aumentare la visibilità e la conoscenza del nostro patrimonio, sia museale che culturale nel senso più ampio. La concessione presenta infatti numerosi vantaggi in quanto il concessionario può adottare modalità gestionali non attuabili con un appalto di servizi: la concessione permette,

infatti, una maggior elasticità nell'organizzazione sia del servizio stesso che degli orari di apertura, che il concessionario potrà ampliare ma anche adeguare in tempi rapidi ad eventuali esigenze del momento (afflussi di pubblico non previsti, giornate particolari per il meteo che portano i turisti a Massa Marittima anziché al mare, altro); inoltre la concessione motiverà il gestore a organizzare (senza aspettare che sia l'Ente a farlo) eventi ed attività aggiuntivi (attività con i ragazzi e le scuole, visite guidate per vari tipi di pubblico, attività scientifiche) per ampliare l'orario e vivacizzare i Musei ottenendo così un maggior afflusso di pubblico, nonché a creare convenzioni e accordi con gli operatori culturali e turistici del territorio per ampliare il suo raggio d'azione. Tutto ciò per l'Ente si traduce in maggiore visibilità, maggior interesse da parte del pubblico e miglioramento degli standard previsti dalla Regione per ottenere/mantenere la dichiarazione di musei di rilevanza regionale e i relativi finanziamenti”.

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata unanime favorevole votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 23-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: Mucci Francesca

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Favorevole

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

Data, 23-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F/to: Mucci Francesca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 03-11-20 al 18-11-20 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 03-11-20</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
---	---

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 28-10-20:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 29-10-20

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
LONGO DANIELE